

La "community" legata all'Associazione dei bellunesi nel mondo ha celebrato il sesto anno di attività a Pieve di Cadore con un confronto su una professione stimolante

Gli architetti mettono radici

L'INCONTRO

Su iniziativa dell'Abm (l'Associazione bellunesi nel mondo) si è riunita mercoledì, in occasione del sesto anno dalla nascita, la *community* di **bellunoradici.net**, che conta oltre 900 iscritti di 63 Paesi del mondo, per il tradizionale incontro natalizio. "Un mondo di architetti bellunesi. Professionisti in Italia e all'estero a confronto sul futuro dell'architettura nelle Dolomiti" il tema scelto: l'incontro si è svolto nella casa di Tiziano a Pieve di Cadore, concessa dalla presidente della Fondazione Centro studi Tiziano e Cadore Giovanna Colletti, presente all'incontro con Giancandido De Martin, il primo a guidare l'istituzione, che a fine convegno ha donato a tutti la pubblicazione "L'arte in Cadore al tempo di Tiziano" a cura di Alessandra Cusinato. Moderato da Gianfranco Agostinetto, il confronto ha messo in parallelo esperienze lavorative e prospettive di professionisti della provincia di Belluno con quelle di giovani della Community online. Tra l'altro anche l'attuale presidente di Abm, Oscar De Bona, è architetto. Proprio De Bona ha ricordato come il fenomeno di espatrio dei giovani talenti rappresenti una perdita sia di risorse per il mondo del lavoro, sia in termini di investimento per la loro istruzione sostenuta dalle famiglie italiane e dalla scuola pubblica a esclusivo beneficio di altri Paesi.

Numerosi gli interventi, a ini-



ziare da Fabiola Battista, presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Belluno (450 iscritti all'albo): «È importante il rispetto dell'identità territoriale nelle opere di ristrutturazione, talora disattesa in con l'impiego di materiali non appropriati». Per Francesca Bovo, alla guida della Fondazione architettura Dolomiti Belluno, le esperienze all'estero sono fondamentali «e i

giovani vanno incoraggiati a partecipare a bandi e concorsi promossi dalla nostra Fondazione». Dopo professionisti quali Angelo Zanettin e Michele Merlo, tra i giovani architetti di **bellunoradici.net**, hanno testimoniare le loro esperienze Chiara Andreotta (Austria), Giacomo Andrich (Francia-Parigi), Pietro Bongiana, Silvia Codato, Giulia Da Corte, Andrea Da Ronch, Ni-

cola Pellizzari (Inghilterra e Regno Unito), Luca Deon, Damaris Kellen (Brasile) e Cristina Stievano (Usa). L'Abm ha regalato ai presenti il calendario 2018 dedicato all'emigrazione ricordando la possibilità di visitare il museo interattivo delle migrazioni (Mim) aperto anche in questi giorni (info@bellunesinelmondo.it e 0437-941160).

Loredana Pra Baldi